



COPIA

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 34 del 25/09/2014

Oggetto: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

L'anno duemilaquattordici e questo dì venticinque del mese di settembre alle ore 17.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Benocci Carla - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Benocci Carla	Sindaco	s	
Vanni Pierandrea	Vicesindaco	s	
Nucci Gabriele	Consigliere	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Falchi Roberto	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Peruzzi Tiziana	Consigliere	s	
Taviani Andrea	Consigliere	s	
Montanini Lavinia	Consigliere	s	
Carrucola Roberto	Consigliere	s	
Bernardoni Franca	Consigliere	s	
Merli Antonio	Consigliere	s	

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

RICHIAMATO l'articolo 33 bis del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 come modificato dall'articolo 27 comma 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, in base al quale le regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano alla variante dello strumento urbanistico generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 02/10/2013 ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – proposta al Consiglio" ;

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" proposto dalla Giunta con la deliberazione richiamata sulla base di una ricognizione effettuata dall'ufficio tecnico Comunale, e riportata nell'allegato "A" della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale composta di un unico elaborato comprendente:

- Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Immobili da valorizzare;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

PRECISATO che, la presente delibera costituisce variante allo strumento urbanistico generale vigente, dopo che il Settore Tecnico comunale avrà provveduto presso gli organi competenti alle procedure di verifica della conformità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione sovraordinata;

VISTA la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi Tecnici;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

DELIBERA

- I. Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133,;
- II. Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico le procedure di verifica, presso gli organi competenti, della compatibilità del Piano in oggetto con gli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata;
- III. Di dare atto che:
 - a. tra gli immobili inseriti nel Piano vi sono tipologie di beni per i quali la Sovrintendenza deve dichiarare l'eventuale esistenza di vincoli;
 - b. a seguito della presente deliberazione, gli immobili (terreni e fabbricati) inseriti nel Piano in oggetto ed appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, iscritti nel Conto del Patrimonio nelle voci - fabbricati patrimonio indisponibile oppure - terreni patrimonio indisponibile, vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile del Comune;
 - c. gli elenchi di immobili di cui al citato piano hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - d. contro l'iscrizione del bene nel Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- IV. Di stabilire:
 - a. che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
 - b. i valori di vendita dei singoli immobili saranno indicati nelle relative perizie di stima redatte da professionalità tecniche interne o nei casi di maggior complessità esterne all'ente, in tal caso individuati con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
 - c. le conseguenti variazioni al bilancio di previsione ed ai suoi documenti allegati saranno apportate dopo l'aggiudicazione della procedura di alienazione;
- V. Di demandare ai Dirigenti/ Funzionari dei competenti Settori/ Servizi l'avvio di tutti i procedimenti atti a dare esecuzione al Piano in esame, in relazione agli indirizzi ricevuti dalla Giunta comunale in merito alle priorità da seguire nelle operazioni di alienazione;
- VI. Di provvedere alla pubblicazione del Piano in oggetto secondo le disposizioni di legge e dei regolamenti interni;
- VII. Di allegare il Piano in oggetto al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 in corso di approvazione.

Pareri sulla proposta di deliberazione

regolarità tecnica: ai sensi dell'art.49 del d.lgs 18.8.2000 n.267 il sottoscritto arch. Paolo Giannelli -
--

responsabile del servizio tecnico, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata.
Il Responsabile del Servizio
F.to: arch. Paolo Giannelli

regolarità contabile: ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18.8.2000 n.267 il sottoscritto Cannucciari Luigino – responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Cannucciari Luigino

Illustra il Sindaco

Cons. Montanini: il lavatoio pubblico è quello finanziato con il FARMAREMMA?

Sindaco: si

Cons. Montanini: abbiamo delle perplessità su questo progetto di valorizzazione. Non siamo del tutto d'accordo. La finalità di carattere sociale è nobile ma nel complesso a noi sembrano troppi soldi.

Poi, nella delibera di giunta n. 67 del 2012 si parla di centro polivalente per anziani. In un'altra del 2014, la n. 65, di centro di aggregazione socio-culturale. Vorremmo capire se si parla della stessa cosa?

Vicesindaco: Con questo atto si è fatta solo la fotografia dei beni disponibili per l'ente, l'effettivo utilizzo e l'effettiva destinazione saranno poi decisi con altri atti. La finalità dell'utilizzo ipotizzata è comunque sociale.

Cons. Montanini: Nelle linee programmatiche si parlava di un coinvolgimento della Piccolomini. In che modo?

Sindaco: sì, avevamo chiesto alla Piccolomini se aveva interesse per la realizzazione di un centro diurno per anziani. Intanto, però, abbiamo la necessità di rendicontare i lavori entro il 30 ottobre altrimenti il Farmaremma revocherà il finanziamento.

Cons. Montanini: Non è tanto la realizzazione a preoccuparci quanto la gestione, altrimenti c'è rischio di creare scatole vuote

Vanni: la Piccolomini ha esperienza in materia e ha un'organizzazione che consentirebbe una gestione sana ed efficace.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'art. 42 lett. I) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano di n. 10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Montanini, Carrucola, Bernardoni).

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e per ogni effetto di legge la surriportata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente con separata votazione espressa per alzata di mano di n. 10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Montanini, Carrucola, Bernardoni) la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Benocci Carla*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/09/2014** al **15/10/2014** al n. **497** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **25/09/2014**

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
